



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19 del 28-02-2019

Oggetto: Mobilità art. 30 d.lgs.165/2001 - Direttive.

Il giorno ventotto febbraio duemiladiciannove, con inizio alle ore 18:20, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Sindaco	P
Broccia Luisa	Assessore	P
Gallus Serenella	Assessore	P
Cau Donato	Vice Sindaco	P
Murroni Stefano	Assessore	P

Presiede la seduta il Sindaco Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Fabio Fulghesu

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 17.02.2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018.

Visto il decreto del Sindaco n. 3 del 03.01.2019 di attribuzione delle funzioni dirigenziali per l'anno 2018.

Richiamata la deliberazione G.C. n. 30 del 09.02.2012, con la quale è stata approvata la riorganizzazione degli Uffici e Servizi comunali.

Vista la deliberazione G.C. n. 67 del 22/05/2018, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione e il piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2018.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.123 del 13/11/2018, con la quale è stato approvato il programma del fabbisogno del personale a tempo indeterminato per il triennio 2019-2021.

Visto l'art. 31, comma 1, del regolamento di organizzazione del personale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 09.02.2012.

Dato atto che, con nota n. 4013 del 23/11/2018 il Comune di Masullas ha chiesto al Comune di Mogoro il nulla osta per la cessione del contratto di lavoro della dipendente Laura Melis Cat. C, dipendente assegnata ai servizi demografici.

Dato atto che, con nota n. 2281 del 22/02/2019 il Comune di Oristano ha chiesto la cessione del Contratto della dipendente del Comune di Mogoro Cat. D Cristina Pirastu Assistente sociale.

Considerato che le dipendenti hanno partecipato alla mobilità con un nulla osta rilasciato dal Responsabile nell'anno 2011, ove era previsto che il dipendente avrebbe dovuto comunicare il necessario preavviso rispetto alla data di effettiva decorrenza del trasferimento per consentire all'ente la tempestiva attivazione del procedimento di sostituzione mediante mobilità in entrata.

Vista la delibera della Giunta n. 202 del 06/12/2011, con le quali si impartivano direttive sul rilascio dei nulla osta per mobilità e si individuavano gli organi competenti al rilascio.

Preso atto che:

- sulla base delle predette direttive il Responsabile del Servizio e il Segretario Comunale per i Responsabili di Servizio non possono bandire concorsi pubblici per la copertura dei posti che si dovessero rendere vacanti per effetto di mobilità del personale;
- gli organi politici non hanno competenza in materia di trasferimenti dei dipendenti per mobilità, che dipendono unicamente dal parere favorevole del dirigente/responsabile dell'ente di appartenenza e di quello di destinazione;
- il dirigente/responsabile del servizio dell'ente di appartenenza e il Segretario Comunale devono fare una valutazione sulla professionalità del dipendente che chiede la mobilità e assicurarsi di avere la concreta possibilità di sostituirlo con un dipendente in possesso di pari professionalità;
- la normativa sopravvenuta e la pronuncia della Corte dei Conti vincolano in modo deciso l'azione amministrativa dell'Ente ed impediscono l'effettuazione di procedure di selezione di personale, lasciando al Responsabile del Servizio il bando di mobilità come unico strumento di copertura dei posti vacanti, non potendo stabilire se i posti che si renderebbero vacanti per mobilità potranno essere coperti.

Richiamato anche in questa sede il consolidato orientamento elaborato dalla giurisprudenza contabile secondo cui le procedure di mobilità, in quanto finalizzate ad una più razionale distribuzione del personale fra le pubbliche amministrazioni, sono connotate da "neutralità finanziaria". La neutralità finanziaria opera sia in entrata che in uscita, con la conseguenza che, in uscita, la cessione per mobilità di un dipendente non è equiparabile ad una cessazione per pensionamento, decesso o altre cause e, dunque, non amplia la capacità assunzionale dell'ente cedente, e, d'altra parte, l'ingresso di personale in mobilità, sempre che provenga da ente soggetto a vincoli assunzionali, non può, a sua volta, considerarsi assunzione e, dunque, non intacca l'eventuale capacità assunzionale dell'ente.

Ribadito quindi come l'istituto della mobilità realizza una cessione del contratto di lavoro, sostituendosi al cedente il cessionario nella veste di parte datoriale pubblica.

Preso atto, pertanto, che la sostituzione del dipendente ceduto per mobilità può avvenire solo mediante una mobilità c.d. in entrata, il cui esito fruttuoso è difficilmente prevedibile.

Considerato che allo stato attuale si rende, quindi, necessario impartire indirizzi affinché il responsabile del servizio Personale possa adottare gli atti tecnico gestionali per definire le richieste di cessione del contratto delle dipendenti più sopra citate.

Precisato che occorre comunque temperare, da un lato, l'aspettativa del dipendente ad un trasferimento per mobilità, dall'altro, la normale funzionalità dell'ente, con correlata capacità di dare risposta ai bisogni del cittadino, queste potenzialmente pregiudicate dalla mancata sostituzione del dipendente "ceduto".

Dato atto che per quanto riguarda il posto di istruttore amministrativo (servizi demografici) è stata espletata la procedura di mobilità esterna, con pubblicazione del bando all'albo pretorio on line il 13/12/2018, senza che alla scadenza per la presentazione delle domande prevista per il 14/01/2019 sia pervenuta alcuna domanda di partecipazione, con la conseguenza che questo posto, ove venisse ceduto il contratto della dipendente interessata, non potrà essere ricoperto altrimenti (salvo successiva mobilità in entrata), men che mai come nuova assunzione.

Dato atto, invece, che per quanto riguarda il posto di assistente sociale non si è ancora provveduto alla procedura di mobilità.

Considerato, inoltre, che l'ente ha previsto nel piano del fabbisogno l'assunzione di un posto di istruttore amministrativo-contabile cat. C a tempo pieno e indeterminato mediante attingimento da graduatorie di altri enti, procedura in fase di copertura con i criteri stabiliti con delibera n 117 del 06/11/2018, con utilizzo di capacità assunzionali del 2018 e resti 2015, 2016 e 2017.

Considerato che sulla base dei criteri sopra indicati si è proceduto ad individuare la graduatoria utilizzabile per la copertura del posto di istruttore amministrativo-contabile, riscontrando che l'ente detentore della medesima si è reso disponibile a concedere l'utilizzo della medesima solo a tempo determinato fino al mese di Maggio, e poi anche a tempo indeterminato.

Ritenendo opportuno poter utilizzare da subito siffatta graduatoria, mediante la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato fino al mese di maggio c.a., il che consentirebbe anche un periodo di affiancamento della nuova dipendente da parte dell'attuale responsabile dei servizi demografici.

Ritenuto necessario, inoltre, chiedere alla Giunta di dare indirizzi ai Responsabili e al Segretario in merito al rilascio dei nulla osta per la partecipazione ai bandi di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d. lgs 165/2001, che integri la direttiva del 2011, data la situazione particolare che si è venuta a creare con l'utilizzo dei nulla osta rilasciati nel 2011 e l'impossibilità di avere la sicurezza di ricoprire i posti scoperti con l'uscita per mobilità.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Unanime

DELIBERA

Preso atto di tutte le premesse, da intendersi qui integralmente richiamate,

1. Di Autorizzare il responsabile del servizio Personale a procedere all'assunzione di un Istruttore amministrativo-contabile cat. C, attraverso l'utilizzo di graduatorie di altri enti, da individuarsi conformemente a quanto definito dalla deliberazione di G. C n. 117 del 06/11/2018, in conformità alla programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2019-2021 e ai limiti assunzionali generali previsti dalla legge, secondo la seguente sequenza temporale:
 - a tempo pieno determinato, fino al 12.05.2019, sempre nel rispetto dell'ammontare del limite di spesa previsto per lavoro flessibile, il quale deve risultare dai documenti di programmazione del fabbisogno del personale 2019-2021;
 - a tempo pieno indeterminato a partire dal mese di giugno, momento a partire dal quale potrà procedersi anche alla cessione del contratto di lavoro della dipendente sopra citata a favore del comune di Masullas.

2. Di autorizzare a procedere ad espletare le procedure di mobilità per la sostituzione del posto di assistente sociale Cat. D.
3. Di impartire ai Responsabili la direttiva di voler provvedere a revocare i nulla osta rilasciati prima della adozione della presente delibera, ad esclusione di quelli relativi alle procedure di mobilità bandite da altri enti e per le quali sia già pervenuta richiesta di cessione del contratto da parte dei medesimi. Tali nulla osta dovranno però essere intesi come riferiti a solo queste ultime procedure e non potranno più operare per il futuro.
4. Di stabilire che tutti i nulla osta che i responsabili o il segretario comunale dovessero, in futuro, adottare, siano limitati alla singola procedura di mobilità alla quale il dipendente intende partecipare e siano condizionati al positivo espletamento della procedura di mobilità in entrata; tali nulla osta dovranno altresì recare la specificazione che la cessione del contratto sarà contestuale all'assunzione del sostituto.
5. Di dare atto che con successivo atto si procederà a integrare il piano del fabbisogno del personale 2019-2021 individuando il limite di spesa per le assunzioni per lavoro flessibile, che costituisce condizione per poter procedere ad assumere a tempo determinato.

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire la pronta adozione dei relativi atti applicativi di carattere gestionale.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 28-02-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Ai fini della Regolarita' Contabile si esprime parere: Favorevole

Data: 28-02-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Fabio Fulghesu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 07-03-2019 al 22-03-2019 reg. n. 270.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 07-03-2019

L'impiegato incaricato
